



COMUNE DI NOGAREDO
PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 34
della Giunta Comunale

OGGETTO: Adozione nuova procedura disciplinante la segnalazione di violazioni di disposizione normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della amministrazione pubblica. Disciplina della tutela della persona che segnala violazioni ("c.d. whistleblowing").

L'anno **duemilaventicinque**, addì **diciotto** del mese di **marzo**, alle ore **14:30**, in videoconferenza, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i Signori:

- | | |
|----------------------|-------------|
| 1. SCERBO Alberto | Sindaco |
| 2. MANICA Elisabetta | Vicesindaco |
| 3. BERLOFFA Nadia | Assessore |
| 4. BERTI Michele | Assessore |
| 5. CANDIOLI Cristina | Assessore |

Assenti	
Giust.	Ingiust.
X	

Assiste il Segretario Comunale dott. Mauro Bragagna.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Alberto Scerbo nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183 – I comma – della L.R. di
data 3 maggio 2018, n. 2.)

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che copia del presente atto viene pubblicata il giorno **20 marzo 2025** all'**Albo Telematico** ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

Addì, 20 marzo 2025

Il Segretario Comunale
F.to dott. Mauro Bragagna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 34 DD. 18 MARZO 2025.-

OGGETTO: Adozione nuova procedura disciplinante la segnalazione di violazioni di disposizione normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della amministrazione pubblica. Disciplina della tutela della persona che segnala violazioni ("c.d. whistleblowing").

Premesso che:

- L'istituto della tutela del denunciante interno, c.d. "whistleblower", è stato previsto nel nostro ordinamento giuridico dall'art. 54-bis ("Tutela del dipendente che segnala illeciti") del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, come introdotto dall'art. 1, comma 51, della L. 06.11.2012 n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"), e successivamente sostituito dall'art. 1, comma 1, della L. 30.11.2017 n. 179.
- lo stesso istituto è stato da ultimo riformato ad opera del D.Lgs. 10.03.2023 n. 24 che, recependo la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23.10.2019, ha abrogato l'art. 54-bis del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e raccolto in un unico testo normativo l'intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti sia del settore pubblico che di quello privato.
- in forza di quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 10.03.2023 n. 24, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha poi provveduto ad adottare, con delibera del Consiglio n. 311 di data 12.07.2023, le "Linee Guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne".
- le principali novità introdotte dal D.Lgs. 10.03.2023 n. 24 nonché dalle relative Linee guida di ANAC di cui alla delibera del Consiglio n. 311 di data 12.07.2023 riguardano principalmente:
 - l'ampliamento del novero delle persone fisiche che possono essere protette per le segnalazioni, denunce o divulgazioni pubbliche;
 - l'espansione dell'ambito oggettivo, cioè di ciò che è considerato violazione rilevante ai fini della protezione, nonché la distinzione tra ciò che è oggetto di protezione e ciò che non lo è;
 - la disciplina di tre canali di segnalazione e delle condizioni per accedervi: interno (RPCT), esterno (gestito da ANAC), nonché il canale della divulgazione pubblica;
 - l'indicazione di diverse modalità di presentazione delle segnalazioni, in forma scritta o orale;
 - la disciplina dettagliata degli obblighi di riservatezza e del trattamento dei dati personali ricevuti, gestiti e comunicati da terzi o a terzi;
 - i chiarimenti su che cosa si intende per ritorsione e ampliamento della relativa casistica.
- a seguito delle novità sopra elencate, si rende necessaria - ai fini del recepimento delle stesse - l'adozione da parte del Comune di una nuova procedura disciplinante la segnalazione di violazioni di disposizione normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della amministrazione pubblica.
- con circolare di data 22.09.2023, assunta al protocollo dell'ente in data 25.09.2023 sub n. 5937, il Consorzio dei Comuni Trentini ha trasmesso ai Comuni e alle Comunità una proposta di procedura per disciplinare la segnalazione di violazioni di disposizione normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della amministrazione pubblica contenente le novità introdotte dal D.Lgs. 10.03.2023 n. 24 nonché dalle relative Linee guida di ANAC.
- con la medesima circolare il Consorzio dei Comuni Trentini ha poi evidenziato di aver svolto per conto degli enti associati, e nello specifico Comuni e Comunità, l'attività di informazione nei confronti delle organizzazioni sindacali territoriali prevista dall'art. 4, comma 1, del D.Lgs.

10.03.2023 n. 24, comunicando che le stesse non hanno formulato rilievi e/o osservazioni in merito e che resta comunque in capo a ciascun ente associato rendere analoga informativa nei confronti delle rappresentanze sindacali interne.

- il Segretario comunale, in qualità di RPCT, ha provveduto ad elaborare, in conformità a quanto segnalato dal Consorzio dei Comuni Trentini e sulla base della proposta trasmessa da quest'ultimo, una proposta disciplinante la procedura di cui trattasi.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. 10.03.2023 n. 24 avente ad oggetto “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”.

Viste le “Linee Guida in materia di in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne” adottate da ANAC con delibera del Consiglio n. 311 di data 12.07.2023.

Vista nel merito la circolare del Consorzio dei Comuni Trentini di data 22 settembre 2023.

Esaminata la proposta di nuova procedura disciplinante la segnalazione di violazioni di disposizione normative nazionali o dell’Unione europea che ledono l’interesse pubblico o l’integrità della amministrazione pubblica, elaborata dal Segretario comunale, in qualità di RPCT, e allegata alla presente proposta di provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

Ritenuta la proposta in esame meritevole di approvazione in quanto rispondente a quanto previsto dal D.Lgs. 10.03.2023 n. 24 nonché dalle relative Linee guida adottate da ANAC con delibera del Consiglio n. 311 di data 12.07.2023.

Richiamate:

- la deliberazione n. 36 di data 27 dicembre 2024 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e la nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011), nonché il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- la deliberazione n. 26 di data 27 febbraio 2025 con cui la Giunta comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) del bilancio per l'esercizio 2025-2027.

Visto Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm. e ii..

Visto lo Statuto comunale.

Visto il vigente Regolamento di contabilità.

Visto il parere favorevole formulato dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, espresso ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm. e ii. e preso atto che non necessita l'espressione del parere di regolarità contabile.

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge, sia sul punto che sulla sua immediata esecutività,

delibera

1. Di adottare, per le motivazioni esposte in premessa, la nuova procedura disciplinante la segnalazione di violazioni di disposizione normative nazionali o dell’Unione europea che ledono l’interesse pubblico o l’integrità della amministrazione pubblica, allegata al presente

provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

2. Di comunicare al personale dipendente l'adozione della procedura di cui al precedente punto 1.
3. Di pubblicare la procedura di cui al precedente punto 1 nella sezione "Amministrazione trasparente" (Altri contenuti/Prevenzione della corruzione) del sito istituzionale dell'ente.
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 - 4° comma L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm. e ii..
5. Di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso in opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183 – comma 5 – del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1 del D.Lgs. di data 02.07.2010 n. 104, o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. di data 24.11.1971 n. 1199.-

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
F.to dott. Alberto Scerbo

IL SEGRETARIO
F.to dott. Mauro Bragagna

~~Copia conforme all'originale~~⁽¹⁾

~~IL SEGRETARIO~~

Lì,

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2, della L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige".

Lì, 20 marzo 2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Mauro Bragagna

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è:

- ☒ dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige".
- ☐ esecutiva trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Mauro Bragagna

(1) Depennare se non ricorre il caso